

Comune di Cigliano

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa del 21 dicembre 2023
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2023 – 31 DICEMBRE 2023
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: TIZIANA MAGLIONE – Presidente ALESSANDRO ANDREONE - Componente ALESSANDRO CETANI – Componente DIEGO MARCHETTI – Componente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): SIND. FP CGIL SIND. CISL FP SIND. UIL FPL SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI R.S.U.: ROBERTO CERESA GABRIELE ANTONIO CORTESE CARLA FOLLIS Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): SIND. FP CGIL - CARMINE LUNGO SIND. CSA REG. AUTON. LOCALI – LUIGI SERRA
Soggetti destinatari	<i>Personale non dirigente del Comune di Cigliano</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
Intervento dell'Organo di controllo interno.	Non è previsto un intervento dell'Organo di controllo interno.

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurali Rispetto dell' iter	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.</p> <p>In data ____ è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance 2023 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 all'interno del PIAO con Delibera della Giunta Comunale n. 44 del 16/05/2023, successivamente modificato con Delibera della Giunta Comunale n. 122 del 21/11/2023.</p>
		<p>E' stato confermato con Delibera della Giunta Comunale n. 44 del 16/05/2023 di approvazione del PIAO 2023/2025 per l'annualità 2023, il Programma triennale per Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023 già adottato con Delibera del Giunta Comunale n. 28 del 31/03/2021.</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione/OIV pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.</p>
	<p>L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 di cui al Verbale in data 13/07/2023. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.</p>	
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2023 già con la determina di costituzione del Fondo n. 15 del 13/04/2023, successivamente integrata dalla determina n. 36 del 05/12/2023, il Responsabile del Servizio Personale ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 80 comma 1 del CCNL 16.11.2022 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 52.073,50, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per la ripartizione delle risorse dell'anno 2023 le delegazioni hanno deciso la seguente destinazione delle risorse:

1. Progressioni economiche orizzontali specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 14 CCNL 16/11/2022) € 2.350,00

Le parti concordano di destinare un budget pari ad € **2.350,00** per n.2 (due) progressioni economiche orizzontali nella seguente misura: n.1 dipendente ex categoria C, n. 1 dipendente ex categoria D, n. 1 dipendente categoria D. In caso di assenza di candidati idonei alla progressione, le somme confluiranno nella performance.

2. Indennità di turno (art. 30 CCNL 16/11/2022) € 6.000,00

Per quanto attiene alla corresponsione dell'indennità medesima, si conferma che il servizio coinvolto l'area Vigilanza-Commercio.

3. Indennità condizioni di lavoro (Art. 84 bis CCNL 16/11/2022 – Art. 11 CCNL parte giuridica ente) (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi) € 700,00

Tale indennità è corrisposta al personale che svolge le attività che implicino disagio, rischio, maneggio valori. Per la disanima puntuale di tale indennità si rimanda al Contratto Decentrato Integrativo 2021-2023 sottoscritto in data 18/11/2021. Per quanto riguarda il trattamento economico è previsto quanto segue:

- **Indennità di rischio.** E' erogata solo per i giorni di effettivo svolgimento delle attività, entro i seguenti valori: Euro 1,50 al giorno. Vengono destinati, nell'anno 2023, al pagamento di questo istituto € **700,00**;
- **Indennità di maneggio valori.** Non vengono destinati fondi al pagamento di questo istituto nel 2023.
- **Indennità di disagio.** Non vengono destinati fondi al pagamento di questo istituto nel 2023.

4. Indennità Specifiche Responsabilità (Art. 84 CCNL 16/11/2022- Art. 12 CCNL parte giuridica ente) - € 6.641,67

Le relative indennità per l'anno 2023 sono le seguenti ammontano a complessivi euro 6.641,67:

- per coordinamento ufficio area Affari Generali per gestione dei correlati procedimenti amministrativi di elevata complessità in piena autonomia gestionale e organizzativa;
- per coordinamento ufficio Anagrafe e Servizi al cittadino per gestione dei correlati procedimenti amministrativi di elevata complessità in piena autonomia gestionale e organizzativa;
- per coordinamento ufficio Personale per gestione dei correlati procedimenti amministrativi di elevata complessità in piena autonomia gestionale e organizzativa;
- per coordinamento ufficio Manutenzioni per gestione dei correlati procedimenti amministrativi di elevata complessità in piena autonomia gestionale e organizzativa;
- per coordinamento ufficio Edilizia e Urbanistica per gestione dei correlati procedimenti amministrativi di elevata complessità in piena autonomia gestionale e organizzativa;
- per direzione e coordinamento di specifici progetti del settore Area Finanziaria;
- per direzione e coordinamento di specifici progetti dell'area Affari Generali.

5. Specifiche responsabilità (Art. 84 CCNL 16/11/2022- Art. 13 CCNL parte giuridica ente) - € 1.950,00

Sono riconosciute indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 84 per complessivi euro 1.950,00

6. Indennità di servizio esterno (Art.100 CCNL 16/11/2022 – Art. 14 CCNL parte giuridica ente) € 1.300,00

La misura dell'indennità giornaliera verrà fissata in relazione allo svolgimento del servizio su attestazione del Responsabile del servizio.

7. Premi collegati alla performance individuale (Art. 17 CCNL 16/11/2022 – Art. 18 CCNL parte giuridica ente) € 16.263,06 (in Preintesa euro 16.254,73 per mero errore materiale che verrà sanato con la firma del contratto decentrato integrativo definitivo)

8. Incentivazione funzioni tecniche (art. 68, c. 2, lett. g CCNL 21.5.2018) € 35.957,06

Vengono destinati, nell'anno 2023, al pagamento degli incentivi per funzioni tecniche €35.957,06.

9. Incentivazione specifiche attività - Compensi IMU e TARI (art. 68 c. 2, lett. g CCNL 21.5.2018) € 2.000,00

Vengono destinati, nell'anno 2023, al pagamento degli incentivi per attività di accertamento IMU e TARI € 2.000,00.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni	43.085,00
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	8.988,50
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	52.073,50
Indennità di turno	6.000,00
Indennità condizioni di lavoro	700,00
Indennità specifiche responsabilità art 84 CCNL 2019-2021	6.641,67
Indennità specifiche responsabilità art 84 CCNL 2019-2021	1.950,00
Indennità di servizio esterno – art. 100 CCNL 2019-2021	1.300,00
Premi collegati alla performance individuale – art. 17-18 parte giuridica ente	16.263,06
Progressioni economiche orizzontali	2.350,00
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	35.204,73
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50	35.957,06
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 RIF Compensi IMU e TARI c. 1091 Lex 145/2018	2.000,00
TOTALE UTILIZZO RISORSE VINCOLATE	37.957,06
TOTALE UTILIZZO FONDO	125.235,29

c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto nei confronti del personale si applica il regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 21/12/2021 e s.m.i. nonché il sistema di valutazione e misurazione delle performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 02/05/2019.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2023 sono state previste n.2 (due) progressioni economiche orizzontali nella seguente misura: n.1 dipendente categoria ex C, n.1 dipendente categoria ex D. In caso di assenza di candidati idonei alla progressione, le somme confluiranno nella performance.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

E' stato approvato il Piano della Performance all'interno del PIAO per l'anno 2023. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera n. 44 del 16/05/2023 la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Performance all'interno del PIAO per l'anno 2023. Tale piano è stato successivamente validato dall'organo di valutazione con il verbale n. 1/2023 del 26/06/2023. Successivamente, con la Delibera n. 122 del 21/11/2023 la Giunta Comunale ha modificato il Piano della Performance all'interno del PIAO per l'anno 2023, che è stato trasmesso al OIV senza ulteriore validazione.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi di performance.

La Giunta Comunale in particolare, con Delibera n.38 del 12/04/2023 con oggetto "**PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023. COSTITUZIONE DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE, INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE E DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA**" ha stabilito di incrementare le risorse variabili con le seguenti voci:

- ai sensi dell'art. 79 comma 2 lett. b CCNL 16.11.2022 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, della quota fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari stabilito per l'anno 1997, nel rispetto del limite dell'anno 2016 e finalizzato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nel PIAO 2023 sezione Piano della Performance approvato con Delibera della Giunta Comunale n.44 del 16/05/2023, successivamente modificato con Delibera della Giunta Comunale n.122 del 21/11/2023.

L'importo previsto è pari a **€ 4.077,52** che verrà erogato solo successivamente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi.

Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

- ai sensi dell'art. 79 c.6 e Art.17 c.6 CCNL 2022 è stata autorizzata all'iscrizione fra le risorse variabili la quota di incremento del Fondo trattamento accessorio per riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle PO/EQ rispetto al tetto complessivo del salario accessorio art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017, per un importo pari a **€ 3.500,00**;
- iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 c. 3 CCNL 2022, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dello 0,22% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 2018. Sul fondo del trattamento accessorio viene inserito un importo pari ad **€ 567,81**;
- iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 c. 3 CCNL 2022, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dello 0,22% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 2018, quale recupero una tantum rispetto

all'annualità 2022 ai sensi dell'art. 79 c.5 CCNL 2022. Sul fondo del trattamento accessorio viene inserito un importo pari ad **€ 567,81**;

- iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 c. 1 lett. b) e c. 5 CCNL 2022, le somme di un importo su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2018, a decorrere dal 01.1.2021 e a valere dall'anno 2021, quale recupero una tantum dell'incremento 2021 e 2022 ai sensi dell'art. 79 c.5 CCNL 2022, per **€ 2.505,00**;

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessun'altra informazione

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2023 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 38 del 12/04/2023 di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2023;
- Determina n.15 del 13/04/2023 del Responsabile Servizio Personale di costituzione del Fondo 2023;
- Determina n.36 del 05/12/2023 del Responsabile Servizio Personale di integrazione del Fondo 2023;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art.79 del CCNL del 16.11.2022, per l'anno 2023 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 (A)	56.656,44
Incrementi stabili	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	394,32
Art. 67 c. 2 lett. g) CCNL 2018 - Riduzione stabile Fondo Straordinario dal 2018	1.074,00
Art. 33 comma 2 DL 34/2019 - Incremento valore medio procapite del fondo rispetto al 2018	13.444,62
Totale incrementi stabili (a)	14.912,94
Totale risorse stabili SOGGETTE al limite (A+a)	71.569,38
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	1.296,70
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 - Incremento 83,20 a valere dal 2019	1.331,20
Art. 79 c. 1 lett. b) e d) CCNL 2022 – Incremento 84,50 a valere dal 2021 e Rivalutazione delle PEO	1.252,00
Art. 79 c.1 lett. d) CCNL 2022 – Rivalutazione delle PEO	1.747,91
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	1.124,90
Totale incrementi stabili non soggetti al limite (b)	6.752,71
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b)	78.322,09

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 79 comma 2 CCNL 16.11.2022 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 79 c. 2 CCNL 2022 - integrazione 1,2%	4.077,52
Art. 79 c.6 e Art.17 c.6 CCNL 2022 – Quota incremento Fondo per riduzione retribuzione di Posizione e di risultato EQ	3.500,00
Totale voci variabili sottoposte al limite	7.577,52
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE Art. 113 D.Lgs. 50/2016	35.957,06
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Compensi IMU e TARI c. 1091 L. 145/2018	2.000,00
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 per dipendente, a valere dal 2021 RECUPERO UNA TANTUM 2021 e 2022	2.505,00
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra PO e “fondo” sulla base degli importi relativi all’anno 2021. RIFERITO ALL’ANNO 2023	567,81
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra PO e “fondo” sulla base degli importi relativi all’anno 2021. RECUPERO UNA TANTUM 2022	567,81
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2022 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	2.595,28
Totale voci variabili NON sottoposte al limite	44.192,96
TOTALE RISORSE VARIABILI	51.770,48

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	3.061,56
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	1.795,72
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016	0,00
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	4.857,28

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	0,00
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILE	0,00

TOTALE DECURTAZIONI	4.857,28
----------------------------	-----------------

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce “che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto deve essere applicata una riduzione del fondo del 2023 pari a **€ 3.061,56**.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza,), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 20105. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente) .

Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato.”

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto “Crescita”), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio procapite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti nel 2023, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media procapite rispetto al 2018. Ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018. Tale incremento va calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021.

*Nell'anno 2016 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto deve essere applicata una riduzione del fondo pari a **€ 1.795,72**.*

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2016 era pari a **€ 70.714,13** (include eventuale rivalutazione ai sensi dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, nel caso l'ente ne abbia facoltà) mentre per l'anno 2023 al netto delle decurtazioni è pari ad **€ 74.289,62**.

Il rispetto del limite anno 2016 è dimostrato dalla tabella che segue:

RISORSE ANNO DI RIFERIMENTO: 2016	
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	57.269,51
Indennità di Posizione e risultato PO	34.325,00
Fondo Straordinario 2016	4.074,00
Quota di incremento valore medio procapite del trattamento accessorio rispetto al 2018 - Art. 33 c. 2 DL 34/2019- aumento virtuale limite 2016	13.444,62
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017	109.113,13
RISORSE ANNO DI RIFERIMENTO: 2023	
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	74.289,62

Indennità di Posizione e risultato EQ anno corrente COMPRESO Quota integrazione PO finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019 e Art. 79 c. 3 CCNL 2022	36.991,82
Fondo Straordinario anno corrente	3.000,00
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017 COMPRESO Quota integrazione EQ finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019 e Art. 79 c. 3 CCNL 2022	114.281,44
Quota integrazione EQ finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota integrazione EQ finanziate Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018	10.766,20

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	78.322,09
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	4.857,28
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	73.464,81
TOTALE Risorse variabili (C)	51.770,48
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	0,00
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	51.770,48
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	125.235,29

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a) risultano pari a € 943,23, gli importi di cui alle lettere b) e c) ammontano ad un totale di € 8.988,50.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali - Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018 e art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 16.11.2022 NON soggetta al limite (come indicato dalla Dichiarazione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2023 con la determina di costituzione del Fondo n.15 del 13/04/2023 il Responsabile del Servizio Personale ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 80 comma 1 del

CCNL 16.11.2022 alcuni compensi gravanti sul fondo (es. indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2023
Progressioni economiche STORICHE	43.085,00
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	8.988,50
Totale utilizzo risorse stabili	52.073,50
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	52.073,50

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2023
Progressioni economiche specificatamente contratte nel CCDI dell'anno	2.350,00
Turno	6.000,00
Indennità condizioni di lavoro Art. 84 bis CCNL 2019-2021 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi) (per 2023 solo rischio)	700,00
Indennità specifiche Responsabilità art. 84 CCNL 2019-2021	8.591,67
Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018	16.263,06
Indennità di servizio esterno – art. 100 CCNL 2019-2021	1.300,00
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50	35.957,06
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 COMPENSI IMU e TARI c. 1091 L. 145/2018	2.000,00
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	73.161,79

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 0,00.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	52.073,50	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	73.161,79	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	125.235,29	

TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	0,00	
---	------	--

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a) risultano pari a € 943,23 gli importi di cui alle lettere b) e c) ammontano ad un totale di € 8.988,50.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali - Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018 e art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 16.11.2022 NON soggetta al limite (come indicato dalla Dichiarazione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018. congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 52.073,50 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 73.464,81.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.Lgs 150/2009 e all'art. 80 comma lett. a-b del CCNL 16.11.2022.

Le risorse destinate alla performance saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance inserito all'interno del PIAO), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso è previsto il riconoscimento di progressioni orizzontali che saranno attribuite con la seguente modalità: n.1 dipendente categoria ex C, n.1 dipendente categoria ex D. In caso di assenza di candidati idonei alla progressione, le somme confluiranno nella performance.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2023 (A)	Fondo 2022 (B)	Diff A-B	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche A				
Unico importo consolidato anno 2017 (art. 67 c. 1 Ccnl EELL 2018)	56.656,44	56.656,44	0,00	
Incrementi stabili (a)				
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	394,32	394,32	0,00	
Art. 67 c. 2 lett. g) CCNL 2018 - Riduzione stabile Fondo Straordinario dal 2018	1.074,00	0,00	1.074,00	
Art. 33 comma 2 DL 34/2019 - Incremento valore medio procapite del fondo rispetto al 2018	13.444,62	8.963,08	4.481,54	
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite (b)				
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	1.296,70	1.296,70	0,00	
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 Incremento € 83,20 a valere dal 2019	1.331,20	1.331,20	0,00	
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 Incremento € 84,50 a valere dal 2021	1.252,00	0,00	1.252,00	
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 - Rivalutazione delle PEO	1.747,91	0,00	1.747,91	
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	1.124,90	0,00	1.124,90	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità SOGGETTE al limite (A+a)	71.569,38	66.013,84	5.555,54	
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	78.322,09	68.641,74	9.680,35	
Risorse variabili				
Risorse variabili sottoposte al limite				
Art. 79 c.2 lett. b) CCNL 2022 (1,2% m salari 1997)	4.077,52	4.077,52	0,00	
Art. 79 c.6 e Art.17 c.6 CCNL 2022 – Quota incremento Fondo per riduzione retribuzione di Posizione e di risultato EQ	3.500,00	0,00	3.500,00	
Poste variabili non sottoposte al limite				
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE	35.957,06	7.874,90	28.082,16	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 Compensi IMU e TARI	2.000,00	2.000,00	0,00	
Art. 79 c.1 lett. b) CCNL 2022 Incremento € 84,50 per dipendente, a valere dal 2021 RECUPERO UNA TANTUM 2021 e 2022	2.505,00	0,00	2.505,00	
Art. 68 c. 1 CCNL 2018 - Risparmi Fondo Stabile Anno Precedente	0,00	2.865,14	-2.865,14	
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e “fondo” sulla base degli importi relativi all’anno 2021. RIFERITO ALL’ANNO 2023	567,81	0,00	567,81	
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e “fondo” sulla	567,81	0,00	567,81	

base degli importi relativi all'anno 2021. RECUPERO UNA TANTUM 2022				
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2022 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	2.595,28	3.054,75	-459,47	
Totale risorse variabili	51.770,48	19.872,31	31.898,17	
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	3.061,56	3.061,56	0,00	
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	1.795,72	1.795,72	0,00	
Decurtazione per rispetto limite 2016	0,00	0,00	0,00	-
Totale decurtazioni del fondo	4.857,28	4.857,28	0,00	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	78.322,09	68.641,74	9.680,35	
Risorse variabili	51.770,48	19.872,31	31.898,17	
Altre decurtazioni	4.857,28	4.857,28	0,00	
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	125.235,29	83.656,77	41.578,52	

Tabella 2			
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2023 (A)	Fondo 2022 (B)	Diff A-B
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
Progressioni economiche STORICHE	43.085,00	34.074,88	9.010,12
Indennità di comparto art.33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	8.988,50	8.490,88	497,62
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	52.073,50	42.565,76	9.507,74
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
Progressioni economiche specificatamente contratte nel CCDI dell'anno	2.350,00	4.483,25	-2.133,25
Indennità di turno	6.000,00	4.000,00	2.000,00
Indennità condizioni di lavoro Art. 70 bis CCNL 2018 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	700,00	1.500,00	-800,00
Indennità Specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. f)	8.591,67	7.050,00	1.541,67
Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018 contrattate nel CCDI dell'anno	16.263,06	13.232,86	3.030,20
Indennità di servizio esterno – art. 56 quinquies CCNL 2018 (Vigilanza)	1.300,00	950,00	350,00
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 FUNZIONI TECNICHE	35.957,06	7.874,90	28.082,16
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022 - Compensi IMU e TARI	2.000,00	2.000,00	
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	73.161,79	41.091,01	32.070,78

(eventuali) Destinazioni da regolare			
Risorse ancora da contrattare	0,00	0,00	0,00
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	52.073,50	42.565,76	9.507,74
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	37.957,06	41.091,01	32.070,78
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	125.235,29	83.656,77	41.478,52

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2023;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2023 come segue:

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
	2023	7	01111	780	2	1	U.1.01.01.01.003	2.595,28
	2023	211	01111	780	4	1	U.1.01.01.01.004	9.718,14
	2023	81	01111	780	4	1	U.1.01.01.01.004	21.391,31
	2023	422	01061	560	2	1	U.1.01.01.01.002	3.500,00
Spese per progressioni storiche + indennità di comparto a carico del fondo regolarmente previste nei singoli stanziamenti per il pagamento degli stipendi								52.073,50
La spesa per gli incentivi funzioni tecniche sarà prevista nei singoli quadri economici								35.957,06
TOTALE								125.235,29

Si attesta che la spesa del personale per la media del triennio 2011-2013 era pari ad € 719.373,23.

Si attesta che la spesa del personale prevista per l'anno 2023 è pari a € 584.201,75.

Si attesta, pertanto, che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2023, così come previsto dal D.Lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Si precisa, inoltre, che il fondo soggetto al limite dell'anno precedente risultava pari a € 65.234,08 mentre per l'anno 2023 è pari ad € 74.289,62.

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita"), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio procapite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti nel 2023, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media procapite rispetto al 2018. Tale incremento va calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021.

Si precisa che in questo Ente:

il numero di dipendenti in servizio nel 2023 calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021, pari a 17,83 è superiore al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018 pari a 14,83, pertanto, in attuazione dell'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il solo fondo risorse decentrate e il relativo limite di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017 deve essere adeguato in aumento al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018, per un importo pari ad € 13.444,62.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.a CCNL 2018, art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018, art. 79 c. 1 lett. b CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 lett. d CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 bis CCNL 16.11.2022, art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022, art. 79 c. 5 CCNL 16.11.2022, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2023, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2023. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2023, approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 09/02/2023 esecutiva.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. 15 del 13/04/2023 e n. 36 del 05/12/2023 è impegnato come analiticamente evidenziato al punto c) della sezione I del Modulo IV della presente relazione.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata viene rimodulata dall'anno 2023 nell'importo di € 3.000,00.

Cigliano, 21 dicembre 2023

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica

TIZIANA MAGLIONE (firmato digitalmente)

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

ALESSANDRO ANDREONE (firmato digitalmente)